



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
IL RESPONSABILE
DAVIDE PARMEGGIANI

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Direzione Generale Cura
del Territorio e dell'Ambiente
Area Valutazione Impatto
Ambientale e Autorizzazioni
Sede
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e.p.c. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@PEC.mite.gov.it
Inviato tramite posta elettronica

OGGETTO: [ID: 9022] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006
relativa all'impianto fotovoltaico a terra (agrivoltaico) collegato alla RTN – potenza nominale (DC)
13,79 MWp – potenza in immissione (AC) 12,4 MW - Comune di Bondeno (FE).

INVIO OSSERVAZIONI.

Facendo seguito alla richiesta in oggetto, ricevuta in data 02/12/2022 con Protocollo n. 0065632, e sulla base alla documentazione allegata alla comunicazione, si evidenziano alcune criticità relative al percorso proposto delle linee interrato di collegamento tra il campo fotovoltaico e la rete elettrica RTN.

In particolare, in relazione agli attraversamenti proposti in TOC che interessano il Cavo Napoleonico si esprimono le seguenti riserve:

- Partendo da monte del corso d'acqua prima citato (Bondeno), il primo attraversamento verrebbe

Viale della Fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590
40127 Bologna

Email:....stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it;
PEC:....stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ubicato al disotto di un manufatto di attraversamento esistente (Botte canale di Cento) senza prendere in considerazione le opere di fondazione esistenti (probabile presenza di palificate) del manufatto in questione e la possibilità che lo stesso manufatto (vista la sua vetustà) possa avere un cedimento e/o una perdita di tenuta. Tale ipotesi seppure al momento non manifesta si è già verificata in un manufatto simile presente in zona (botte del Canale Burana) e determinerebbe un ingente apprestamento di opere per la messa in sicurezza per le quali la presenza dell'elettrodotto costituirebbe un pericolo per la sicurezza degli operatori e implicherebbe un ordine di interruzione della continuità dello stesso elettrodotto.

- Medesima osservazione viene espressa per il secondo attraversamento proposto immediatamente a valle del primo citato ed in corrispondenza dell'altra botte sifone del Canale Tassone.
- In aggiunta, il Cavo Napoleonico, denominato anche "scolmatore delle piene del Reno", è identificato come asset strategico per il contenimento del rischio idraulico del Fiume Reno ed è pertanto inserito in un piano di interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico della pianura circostante. Tra questi, la misura 2-1757-ITIO21-ITIO21_ITBABD_FRMP2021A_090 del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA). Tali interventi sono volti ad aumentarne l'efficienza ed ad eliminare il reale pericolo di filtrazioni anche al disotto delle arginature del Canale stesso che si possono verificare al superamento di determinate quote idrometriche durante le operazioni di scarico/invaso dello scolmatore; dette opere di efficientamento delle tenuta andrebbero ad interferire pesantemente con presenza di attraversamenti sotterranei tra cui i cavidotti proposti nel progetto.

Si fa presente inoltre che per la posa di cavi sotterranei nei tratti limitrofi all'arginatura sinistra del Cavo Napoleonico, deve sempre essere mantenuta una fascia di rispetto di almeno 10 metri dell'unghia arginale esterna, con adeguate prescrizioni atte ad evitare l'accentuazione dei fenomeni di filtrazione, al contrario di quanto proposto nelle mappe trasmesse che indicano un passaggio parallelo in corrispondenza ai mappali F. 177 mapp. 28 e F. 170 mapp. 16 del Comune di Bondeno, posti ad una distanza inferiore a tale soglia inderogabile.

Si rammenta che qualsiasi occupazione/attraversamento relativo ai mappali del Demanio Pubblico dello Stato per le Opere Idrauliche di 2° categoria andrà preventivamente autorizzato e concessionato con contratto oneroso ai sensi della LR 7/2004 e della LR 13/2015.

Per i motivi di cui sopra si esprime parere negativo alla collocazione dell'elettrodotto sottopassante il Cavo Napoleonico, come proposti nel progetto di cui all'oggetto.

Distinti saluti

ADG/VT

nome file: LT_osservazioni_.docx

Il Dirigente
Ing. **Daide Parmeggiani**
(firmato digitalmente)